

RELAZIONE FINALE RELATIVA AL PROGETTO “MULTIMEDIA LEARNING AND INTERNET ACTIVITY” DI DAVIDE CAVALIERI, CLASSE C4, INSEGNANTE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO “GALILEO FERRARIS” DI VARESE.

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.

Classi 2A-2I: lavoro di ricerca su internet con completamento di questionari (**esempi vengono allegati alla relazione**) tratti dal libro di Dave Sperling “Internetactivity Workbook”, Prentice Hall Regents sugli argomenti “Movies” “Sports”, trattati sul testo in adozione “Summit 2”, con successive attività di discussione di gruppo in inglese sui risultati della ricerca e relazione orale alla classe da parte dei “group leaders”.

Classi 2A-2I: lavoro di approfondimento di due studenti per classe presentato ai compagni nel laboratorio di informatica ed in aula video su argomenti scelti dagli alunni fra gli articoli della rivista on-line www.english-magazine.com. La presentazione in classe è stata filmata con una videocamera dall’insegnante e successivamente montata tramite l’utilizzo di Movie Maker. **(La presentazione in Power Point è acclusa alla relazione sia su cd che su cartaceo; il lavoro di montaggio con Movie Maker è accluso su cd.)**

Classe 3A: lavoro di ricerca su internet con completamento di questionari (**un esempio viene allegato alla relazione**) tratto dal libro di Dave Sperling “Internetactivity Workbook”, Prentice Hall Regents sull’argomento “Countries of the World”, facente parte del libro di testo “Vision”, con successive attività di discussione di gruppo in inglese sui risultati della ricerca e relazione orale alla classe in lingua straniera da parte dei “group leaders”.

Classe 3A: visione dei film in lingua originale con sottotitoli su dvd multilingue “Beowulf and Grendel” e “King Arthur” collegati con alcuni argomenti di letteratura studiati durante l’anno. Gli allievi hanno poi evidenziato e discusso in lingua straniera la presenza nei film di particolari storici e culturali relativi alla fine dell’occupazione romana della Britannia e al maggiore poema epico del periodo della conquista degli Angli e dei Sassoni, “Beowulf”.

Classe 3A: lavoro di introduzione allo studio della letteratura e della storia degli anglosassoni tramite l’utilizzo del cd-rom “English in Literature” (*From the Invasions to the 18th Century*), Petrini Editore.

Classe 4A: lavoro di ricerca da parte di alcuni alunni dell’opera “Othello” di W. Shakespeare, con successiva presentazione alla classe tramite l’utilizzo di PowerPoint.

La presentazione in classe è stata filmata con una videocamera dall’insegnante e successivamente montata tramite l’utilizzo di Movie Maker.

(La presentazione in Power Point è acclusa alla relazione sia su cd che su cartaceo; il lavoro di montaggio con Movie Maker è accluso su cd.)

Classe 5I: presentazione in PowerPoint di alcuni argomenti di letteratura per mezzo di diapositive che ho preparato utilizzando questo programma: *The Early Romantic Age, Romanticism v. Neoclassicism, William Blake*. **(Un esempio è accluso su cd)**

In 5 le presentazioni non si sono limitate ad essere un ausilio alle lezioni cattedratiche ma si sono sviluppate attraverso lavori di gruppo. I ragazzi infatti dovevano rispondere alle domande divisi in gruppi e poi potevano confrontare le loro risposte con il modello delle diapositive.

Classe 5I: lavoro di introduzione allo studio della letteratura e della storia del Romanticismo tramite l'utilizzo del cd-rom "English in Literature" con una serie di esercizi abbinati (*Romantics and Victorians*), Petrini Editore. **(Una copia è acclusa al materiale inviato)**

Classe 5I: visione dei film in lingua originale con sottotitoli su dvd multilingue *Tom Jones, Pride and Prejudice, Vanity Fair, Wuthering Heights, Jane Eyre, The Importance of Being Earnest*, collegati con testi di letteratura studiati durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno poi analizzato e discusso in lingua straniera le scelte dei registi e le eventuali differenze tra i testi e le loro riduzioni cinematografiche.

Inoltre con gli alunni aventi il debito formativo o particolari difficoltà morfosintattiche delle classi 2A, 2I, 3A ho utilizzato due cd-rom, "The New Burlington English Grammar", Burlington Books e "New Grammar Spectrum", Oxford University Press **di cui accludo copia su cd con alcuni esempi cartacei degli esercizi svolti dagli allievi.**

Per gli allievi in difficoltà delle classi 2A e 2I ho attivato anche delle azioni di recupero per mezzo di esercizi prima illustrati nel laboratorio di informatica, poi svolti autonomamente dagli studenti e consegnati settimanalmente all'insegnante. Questi esercizi, volti a migliorare le abilità di comprensione dei testi, il lessico, le capacità di sintesi, si sono svolti direttamente on-line collegandosi al sito della rivista on-line www.english-magazine.com. Il Dipartimento di Lingue Straniere ha infatti deciso di sottoscrivere un abbonamento a pagamento a questa rivista, consentendo ai nostri studenti di accedervi tramite password sia da scuola che dalle proprie abitazioni. I ragazzi hanno poi consegnato un riassunto scritto degli articoli, illustrato poi oralmente in classe, ed una stampata degli articoli scelti e degli esercizi on-line.

Inoltre gli alunni delle classi 2A e 2I hanno svolto alcuni esercizi nel laboratorio di informatica sul sito www.zanichelli.it. Gli alunni hanno potuto accedere alla sezione *Online per le lingue* ed in particolare alle sottosezioni *i-catcher* e *Happening*.

La prima consiste in brevi video in cui i giovani protagonisti raccontano un'attività che li appassiona. Ogni *i-catcher* contiene un video reportage, alcune domande di comprensione del filmato, projects basati sul tema del filmato, una chat che permette di comunicare realmente con il protagonista del filmato. **(Ved. cartaceo accluso, comprendente alcuni esercizi svolti dai ragazzi)**

Naturalmente durante tutto l'anno scolastico ho utilizzato il laboratorio linguistico per effettuare esercizi di sviluppo e consolidamento delle abilità di ascolto, pronuncia, intonazione, accento ecc., in particolare per quanto riguarda le classi del biennio.

Nelle classi 2A, 2I, 3A e 4A ho anche spesso utilizzato un lettore di cd audio ed audiocassette per svolgere gli esercizi di ascolto e parlato dei testi "Summit 2", Burlington Books e "Vision", Burlington Books (classi 3 e 4).

Il laboratorio linguistico, il lettore di cd e audiocassette, le aule video ed i televisori portatili, sono stati usati nel corso di tutto l'anno scolastico, da ottobre 2007 a giugno 2008, per svolgere il normale programma delle classi.

I lavori in PowerPoint ed i cd-rom di letteratura sono stati proiettati nel Multilab in diversi momenti dell'anno scolastico secondo le esigenze del programma che ho svolto.

I lavori di ricerca su internet e le presentazioni degli alunni delle classi 2A, 2I e 4A sono stati svolti nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno 2007, a casa e nel laboratorio di informatica (Multilab).

Gli esercizi di recupero su cd-rom sono stati svolti soprattutto nel secondo quadrimestre, da febbraio a maggio, a casa e con tempi differenziati e scelti dai singoli alunni, e poi consegnati all'insegnante per una verifica del lavoro svolto.

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione

Le classi che sono state coinvolte nei diversi progetti sono 4 : 2A; 2I; 3A; 4A del Liceo Scientifico Statale “Galileo Ferraris” di Varese.

Gli insegnanti coinvolti sono stati:

- Prof. Davide Cavalieri, insegnante di lingua e letteratura inglese

Hanno partecipato alla sperimentazione tutti gli alunni delle classi menzionate (circa 95), seppure ad un diverso livello di impegno secondo i differenti compiti loro assegnati.

1. Vantaggi e svantaggi

Vantaggi: naturalmente il vantaggio principale è stato l'accresciuto livello motivazionale dei ragazzi, che sono stati coinvolti in argomenti a loro vicini per quanto riguarda le classi 2, 3, e hanno utilizzato strumenti come il computer ed internet, che solitamente usano per scopi essenzialmente ludici, anche per lo studio della letteratura inglese (classi 3 e 4).

Inoltre le attività di preparazione svolte a casa sono spesso state il punto di partenza per discussioni ed esercizi di gruppo che hanno contribuito sensibilmente a migliorare le loro capacità di comprensione e produzione orale e scritta nella lingua straniera.

Competenze ed abilità che alcuni già possedevano sono state messe in comune non solo nel lavoro a scuola, in classe o nei laboratori linguistico e di informatica, ma anche a casa: i ragazzi delle classi 2A, 2I, 4A si sono alle volte incontrati a casa per svolgere assieme il lavoro di ricerca del materiale, poiché alcuni non avevano il collegamento ad internet ed altri non sapevano usare i motori di ricerca e/o PowerPoint. Il lavoro in comune ha quindi permesso a diversi alunni di imparare ad utilizzare internet, PowerPoint ed i motori di ricerca o di approfondire le loro abilità e conoscenze, anche grazie all'aiuto dei compagni più esperti e non solo per mezzo dei consigli e suggerimenti o delle correzioni dell'insegnante.

Svantaggi: l'impossibilità di poter tenere sempre la situazione sotto controllo, poiché alle volte gli strumenti tecnologici utilizzati hanno avuto dei problemi di funzionamento, soprattutto legati al fatto che vengono usati anche da alunni ed insegnanti inesperti e da molte persone con una conseguente rapida usura. In secondo luogo anche il software può essere rovinato o incompatibile con l'hardware e, poiché tutte le lezioni sono “in diretta e dal vivo”, eventuali problemi possono rovinare anche la lezione meglio pianificata, con conseguente perdita di tempo e di attenzione da parte degli studenti.

2. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico-didattiche

Difficoltà tecniche: altre difficoltà tecniche, oltre a quelle a cui ho già accennato, dipendono dal fatto che le postazioni del nuovo laboratorio di informatica non sono ancora collegate in rete e il proiettore non è collegato ad altoparlanti indipendenti, sicché l'audio in lingua straniera risulta di pessima qualità. In alcuni casi ho persino dovuto collegare al computer dell'insegnante due altoparlanti che ho portato da casa per poter permettere alla classe di sentire l'audio dei cd-rom proiettati.

Difficoltà organizzative: il laboratorio di informatica, le aule video, i computer e proiettori portatili, i televisori con lettori su carrelli devono essere prenotati con notevole anticipo, per cui non sempre è facile organizzare e pianificare le proprie lezioni facendo coincidere gli argomenti affrontati nel programma con l'utilizzo dei relativi strumenti tecnologici. L'ideale sarebbe di avere un computer con proiettore presenti in ogni aula, come in molte aule universitarie.

In futuro ciò sarà possibile poiché quest'anno tutte le aule sono state collegate in rete, anche se attualmente i collegamenti non sono ancora attivi perché occorre cambiare il server centrale e climatizzare la stanza dove è stato messo.

Difficoltà metodologico didattiche: non ho avuto particolari problemi con le classi. Gli allievi si sono dimostrati interessati alle mie proposte metodologico-didattiche a cui si sono rapidamente adattati con risultati soddisfacenti, e con discreto entusiasmo anche da parte degli alunni meno motivati allo studio.

3. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni

Nelle varie attività ho fatto ricorso specialmente alle abilità acquisite nel **Modulo tecnico I (Video)**, nel **Modulo tecnico II (Audio)** e nel modulo **Modalità e strumenti di ricerca nel web**, anche se la base teorica fornitami dai moduli **Formazione e Nuovi Media** e **Nuove Tecnologie per la didattica** e **Analisi e progettazione ipermediale** è stata comunque utile.

In particolare ho utilizzato quanto appreso nel corso quando ho fatto il montaggio dei filmati con Movie Maker e quando i ragazzi hanno fatto il lavoro di ricerca su internet. Gli alunni hanno appreso le grandi potenzialità del computer non solo in ambito ludico ma anche in ambito didattico, hanno imparato a collaborare con i compagni per uno scopo comune sia nei lavori svolti a casa che in quelli svolti in classe, hanno imparato o perfezionato la loro abilità nell'utilizzare internet, PowerPoint ed i motori di ricerca per trovare informazioni specifiche, a sviluppare nuove metodologie di studio ed apprendimento autonomo e/o collaborativo.

4. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente

L'approccio metodologico comunicativo che ho adottato da anni nell'insegnare la lingua straniera ha sempre favorito la relazione tra docente e alunno. Infatti il docente non è più "il portatore ed il trasmettitore della conoscenza" ma è il mediatore tra l'alunno, che partecipa sempre attivamente alla lezione, e la materia. Il docente, con l'ausilio di strumenti didattici tradizionali e delle nuove tecnologie, costruisce situazioni di apprendimento per gli alunni e funge da supervisore delle loro attività. Naturalmente il docente deve indirizzare l'alunno e fare un lavoro di sintesi e di sistematizzazione di quanto appreso.

Il maggiore utilizzo delle nuove tecnologie durante questo anno scolastico mi ha permesso di costruire una relazione più intensa e più distesa con diversi alunni, che hanno capito che lo studio della lingua straniera non è qualcosa di esclusivamente scolastico, avulso dalla realtà della loro vita quotidiana e dei loro interessi.

Questo rapporto meno accademico ha anche aumentato la motivazione allo studio e l'interesse di diversi alunni con risultati generalmente positivi non solo dal punto di vista relazionale ma anche didattico.

5. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno

L'approccio metodologico comunicativo che ho adottato da anni nell'insegnare la lingua straniera ha sempre favorito anche la relazione tra alunno ed alunno.

Infatti il metodo prevede spesso lavori a coppie e di gruppo, che favoriscono la cooperazione e la socializzazione degli alunni piuttosto che la competizione. L'utilizzo delle nuove tecnologie, che fanno già parte della loro vita quotidiana soprattutto per scopi ludici (videogiochi, chat room, community su internet, telefoni cellulari ecc.), favorisce il miglioramento delle relazioni tra compagni ed anche una maggiore conoscenza dei loro interessi ed abilità.

6. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

La valutazione delle tecnologie e del materiale usato è senz'altro positiva. Sono convinto di aver approfittato solo in parte delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai materiali didattici multimediali, anche perché per quanto riguarda la mia materia la scelta è veramente ampia ed a volte è difficile scegliere il materiale più adatto alla fascia di età degli alunni ed al loro livello di conoscenza della lingua.

7. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

L'esperienza è stata positiva, sia dal punto di vista professionale che da quello motivazionale. Infatti uno dei maggiori problemi nella nostra professione è quello di non cedere alla routine, di trovare nuovi stimoli da trasmettere agli alunni, di diminuire il tempo dedicato alla sempre più opprimente burocrazia scolastica e di aumentare quello dedicato alla sperimentazione di nuovi approcci didattici.

L'uso delle nuove tecnologie mi ha aiutato ad essere più creativo, ad avvicinarmi al mondo dei miei alunni che anagraficamente si allontana sempre più, a condividere e conoscere i loro interessi, ad applicare la mia passione per la multimedialità in ambiti sempre più vasti e coinvolgenti.

8. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

Ho notato una reazione decisamente positiva da parte dei ragazzi, che hanno svolto i lavori assegnati con costanza ed impegno. Hanno tutti mostrato di aver capito il messaggio indiretto che ho loro inviato ed hanno risposto mostrando interesse e partecipando attivamente secondo le proprie abilità e conoscenze generali e linguistiche.

9. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

Penso senz'altro di approfondire e proseguire l'esperienza nei prossimi anni, anche perché la scuola si è dotata di computer e software più aggiornati, ampliando le possibilità di utilizzo delle nuove tecnologie. Inoltre ho intenzione di collaborare con i miei colleghi esperti di informatica perché la scuola diventi meno dipendente dai software e i sistemi operativi a pagamento e cerchi di utilizzare i software freeware e open source.

Davide Cavaliere
Viale Aguggiari 86
21100 Varese

Corso C4